



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE"

Via Alessandro Volta, 41 - sede provvisoria Via Zabaglia, 27 A, Roma; +39 06 5740751
PEO rmic805003@istruzione.it - PEC rmic805003@PEC.istruzione.it - www.icelsamorante.gov.it
C.M.RMIC805003 - C.F. 97198000586 - C.U. UF1X4R

e p.c.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028**

Anno Scolastico 2026-7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ **VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- ✓ **VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;
- ✓ **VISTA** la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, sull'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali;
- ✓ **VISTO** il D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025, in materia di cittadinanza attiva e revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- ✓ **VISTE** le nuove Indicazioni Nazionali 2025 specifiche per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione;
- **TENUTO CONTO** dei bisogni evolutivi e formativi degli alunni nella fascia d'età 6-14 anni;
- ✓ **TENUTO CONTO** del Piano Annuale per l'Inclusione;
- ✓ **ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi che individuano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza al termine del primo ciclo di Istruzione;

- ✓ **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- ✓ **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- ✓ **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;
- ✓ **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- ✓ **VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- ✓ **VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
- ✓ **VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- ✓ **VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- ✓ **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- ✓ **CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

il seguente atto di indirizzo ai docenti i seguenti indirizzi per la progettazione educativo-didattica della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria di Primo Grado** in coerente attuazione del PTOF per l'a.s. 2026/27 all'interno delle linee programmatiche per il triennio 2025/28

**INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF
A.S. 2026/27 E PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025/2028**

Nella realizzazione di una prima stesura del PTOF per il triennio 2025/28 e nello specifico per l'a.s.

2026-27, il Collegio dei docenti, le figure di sistema individuate dallo stesso Collegio dei Docenti, i gruppi dipartimentali e ogni altra figura individuata cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione riguardanti i punti seguenti:

1. **Revisionare il Curricolo Verticale d'Istituto per garantire un passaggio fluido tra i due ordini di scuola, uniformando i criteri di verifica e i traguardi di competenza.**
2. **Allineare in linea progressiva la progettazione didattica d'aula ai nuovi testi delle Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo.**
3. **Migliorare i risultati nelle prove Invalsi soprattutto per l'area logico-matematica attraverso la progettazione di percorsi didattici in linea con le prove standardizzate, anche attraverso la costituzione di un Team dedicato;**
4. **Migliorare l'uso delle strutture e delle risorse presenti , attraverso un'efficace regolamentazione delle attività curricolari ed extracurricolari, valorizzando la relazione Scuola-Famiglie-Territorio;**
5. **Assicurare la corrispondenza tra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2026-27 ed il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale per promuovere una cultura di responsabilità, sicurezza, inclusione digitale.**

Si confermano, al momento, quali obiettivi formativi prioritari della scuola (art.1 comma 7 L. 107/2015) quelli già individuati dall'istituzione e fissati nel PTOF a.s. 2025-26, ancora vigente alla data odierna. Ci si riserva una più precisa individuazione degli obiettivi e delle priorità da perseguire sulla base della situazione oggettiva, sulla scorta degli esiti e delle risultanze delle analisi del Nucleo Interno di Valutazione.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA

- Nell'ambito delle attività collegiali, la **progettazione** dovrà integrarsi con i linguaggi delle discipline per sostenere l'acquisizione e lo sviluppo degli elementi fondanti delle stesse e per valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona, **nel modo più inclusivo possibile per tutti gli allievi**, in particolar modo con gli allievi con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per i quali va compilato il rispettivo PEI o PdP che sarà condiviso con attenzione tra famiglia e docenti.
- Particolare attenzione sarà rivolta anche agli studenti plus dotati e ad alto potenziale cognitivo.
- Sulla base del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, **introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti**, del recupero degli stessi, del potenziamento e dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- In applicazione del D.M. 166/2025 e considerando l'età degli alunni, **il Piano d'Istituto per l'IA dovrà garantire:**
 1. **Uso Guidato:** Utilizzare l'Intelligenza Artificiale principalmente come supporto del docente per la personalizzazione degli apprendimenti (recupero e potenziamento).
 2. **Educazione al Digitale:** Sviluppare percorsi di *media literacy* (educazione ai media) e pensiero critico, proteggendo gli alunni dai rischi della rete e della dipendenza da dispositivi.
- La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e

formazione. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Intende promuovere reattività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 e della Community eTwinning.

- Per l'insegnamento trasversale **dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, **il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21**

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla elaborazione di Piani di lavoro progettati su Compiti di realtà, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali ed esplicitando metodologie didattiche, le modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione, ecc.).
- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo le fasi di accoglienza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi.
- Adottare scelte condivise per la somministrazione di eventuali prove comuni per classi parallele e per l'adozione di **iniziative** di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse nella classe.
- Assicurare una **valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva** e privilegiare modalità e criteri di una valutazione **formativa e orientativa**, privilegiando indicazioni che confermino gli aspetti positivi e proattivi delle prove sostenute e che, contestualmente, indichino anche gli aspetti critici da rivedere mediante esercizi mirati per un recupero tempestivo in itinere.
- Per ciò che concerne **l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria** di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, si terrà conto delle recenti Indicazioni Nazionali 2025, ovvero di concepire la disciplina in chiave olistica ed interdisciplinare con attenzione agli stili di vita ed al benessere complessivo, nonché agli aspetti regolatori della convivenza civile (**il rispetto delle regole**)

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

- Inserire nella programmazione extracurricolare attività per lo sviluppo di empatia, collaborazione, gestione dei conflitti e resilienza.
- Potenziare i moduli di orientamento fin dal primo anno della scuola secondaria, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie attitudini in vista della scelta del secondo ciclo.
- Aggiornare e valorizzare il portfolio digitale dell'alunno come strumento di narrazione del proprio percorso di crescita.

- Adottare scelte condivise che possano favorire itinerari di apprendimento aderenti al presente atto di indirizzo, che consentano di connotare l'orientamento inclusivo dell'Istituto attraverso i Linguaggi Altri e la **Valorizzazione della Persona**.
- Potenziare le competenze nei **linguaggi non verbali** (musica, arte, cinema, media) ed incoraggiare le attività di educazione alla salute alimentare ed uno stile corretto di vita;
- Realizzazione di una scuola aperta al territorio, promuovendo una efficace collaborazione con gli Enti territoriali, le Associazioni, in generale con i portatori di interesse, anche attraverso la costituzione di Reti di Scopo;
- Finalizzare le scelte educative e formative in contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione, puntando al potenziamento delle azioni di mentoring, orientamento, condivisione ed inclusione per il successo formativo di ogni studente, anche attraverso la realizzazione di Progettualità con finanziamento europeo.
- Per tutti i **progetti e le attività previsti nel Piano dell'O.F.**, saranno indicati i livelli di partenza, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. **Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili**, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

AREA ORGANIZZATIVA

- Prevedere, nell'ambito delle scelte di organizzazione, la figura del referente/coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Instaurare con le famiglie un **rapporto proficuo e collaborativo** che si avvalga di tutti gli strumenti comunicativi (circolari, mail, sito web d'Istituto con modulistica ed informative eventi e novità) al fine di rendere l'Istituzione Scolastica un luogo di accoglienza e di rispetto delle regole, nell'interesse collettivo.
- Pianificare il **ricevimento individuale** delle famiglie, favorendo la modalità di colloquio on line, e solo in casi di reale necessità, evitando di utilizzare prioritariamente le ore funzionali di programmazione per la Primaria.
- Adottare le scelte che valorizzino le risorse professionali esistenti nell'Istituto, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico-didattico e di condivisione di buone pratiche e strategie efficaci.
- Dare priorità alla formazione del personale su didattica orientativa, transizione digitale/IA e metodologie per le competenze non cognitive, sicurezza.
- In particolar modo, si procederà ad orientare le scelte educative, organizzative e gestionali in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche, emanate dal MIM nell'Agosto 2025, attraverso la redazione del Piano d'Istituto IA.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Esercitare appieno la **libertà di insegnamento**, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci, sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo, laboratoriale e produttivo degli studenti), sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).
- Adottare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento attive e costruttive (ad esempio, *problem solving*, *flipped classroom*, didattica per progetti) autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da

quello tradizionale “spiegazione-esercitazione-verifica-voto”, fruendo dei potenziali forniti dalle attività progettuali che promuovono un uso mirato, proficuo e sicuro anche delle competenze digitali.

- Curare con particolare attenzione **la relazione** con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità ed ai talenti di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto, disponibile al confronto e alla conoscenza dell’altro, in un clima cooperativo improntato al **rispetto, alla gentilezza e all’osservanza delle regole**, contenendo e riducendo puntualmente dinamiche conflittive e competitive e stigmatizzando tempestivamente e perentoriamente qualsiasi declinazione di violenza, esclusione e negazione dell’altro.

Cittadinanza e Corresponsabilità ai sensi del D.P.R. 134/2025 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

- Verificare l’aggiornamento il **Patto di Corresponsabilità Educativa**, declinandolo per l’età dei fanciulli e dei preadolescenti ed alla luce delle rinnovate esigenze educative, al fine di affrontare – con rinnovato impegno – i fenomeni di violenza fisica e psicologica e di bullismo e cyberbullismo.
- Far conoscere e far controfirmare ai Genitori il Patto di Corresponsabilità, pubblicato anche sul sito web d’Istituto.
- Considerare le sanzioni riparative per la Secondaria I Grado: in linea con le nuove norme, convertire , laddove possibile, le sanzioni disciplinari (sospensioni) in attività di cittadinanza attiva e solidale all’interno della scuola (es. riordino della biblioteca, cura del verde scolastico, supporto ai compagni più piccoli).
- Dare peso al **voto di comportamento** che incide direttamente sulla media scolastica e sulla promozione.
- Garantire la **piena attuazione** dei piani personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, promuovendo una didattica realmente inclusiva e laboratoriale.
- Ricorrere ad una mediazione alta, con l’uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, **con la promozione della lettura, della scrittura e dell’espressione artistica e creativa, alla promozione delle nuove tecnologie**, per supportare le azioni didattiche e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti).
- **Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative**, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall’intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo sarà presente alla home page del sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Atala Grattarola

Firma digitale ai sensi del CAD D.Lgs. n.82 del 7.3.2005